

Registro di Mortalità Regionale toscano

Il Registro di Mortalità Regionale (R.M.R.) toscano è un sistema di rilevazione centralizzato per tutta la Toscana dal 1987 che, utilizzando le informazioni della copia di ogni U.S.L. della scheda di morte della rilevazione ISTAT e attivando un flusso informativo con le U.S.L. e i comuni della Toscana, assicura la completezza della raccolta dei dati di mortalità.

Flusso di attività

Le 12 U.S.L. della Toscana trasmettono con periodicità mensile o trimestrale le fotocopie delle schede di morte Istat dei deceduti nei Comuni compresi nel territorio di propria competenza al R.M.R. che le codifica e le archivia secondo procedure predefinite descritte nei volumi pubblicati ogni anno sulla mortalità in Toscana.

Ogni U.S.L. invia inoltre annualmente l'elenco dei propri residenti deceduti fuori regione; il R.M.R. richiede ai comuni di decesso le cause di morte che non siano già state inviate dalla U.S.L. di morte a quella di residenza.

La completezza della raccolta delle schede di morte viene effettuata confrontando, per ogni anno di rilevazione e per ogni U.S.L., il numero di deceduti residenti in Toscana dell'archivio del R.M.R. con quello del movimento anagrafico rilevato dagli uffici anagrafici comunali.

La codifica della causa di morte viene effettuata centralmente da un medico del R.M.R. utilizzando la IX Revisione della Classificazione Internazionale delle malattie, dei traumatismi e delle cause di morte (ICD-IX). La codifica e l'archiviazione dei dati vengono generalmente effettuati nell'anno successivo a quello di decesso.

La L.R. 29/1990 affida la gestione della attività del R.M.R. alla U.O. di Epidemiologia del C.S.P.O., attuale Presidio per la Prevenzione Oncologica dell'Azienda Ospedaliera Careggi, in collaborazione con la struttura sanitaria competente per materia della Regione Toscana.

Il Registro di Mortalità Regionale organizza periodicamente incontri e scambi di certificati con il personale dell'ISTAT al fine di verificare la qualità della codifica delle cause di morte effettuata dal R.M.R. e migliorare la confrontabilità con i dati codificati a livello nazionale.